

Archivio, biblioteca, atelier e collezione

Presso la sede della Fondazione Remo Rossi è possibile consultare un vasto archivio, costituito da documenti cartacei e fotografici legati all'artista, e la biblioteca d'arte, custodi della vita pubblica e privata di Remo Rossi. Nel 1959 lo scultore locarnese fece costruire una decina di studi per artisti, situati accanto al proprio atelier, nella zona dei Saleggi di Locarno, in Via Nessi. Qui poterono lavorare alle proprie opere alcuni amici artisti di Remo Rossi, come ad esempio Jean Arp, Otto Charles Bänninger, Jakob Probst, Hans Richter, Fritz Glarner, Italo Valenti, Marino Marini, per citarne alcuni. Questa idea di comunità promossa da Remo Rossi aveva come scopo principale lo scambio culturale, nel rispetto della libertà e dell'espressività individuali. Attualmente questi spazi ospitano numerose sculture in bronzo e gesso dell'artista. Appartengono alla collezione Remo Rossi anche molte opere d'arte, realizzate da un centinaio di artisti, buona parte dei quali legati personalmente alla figura dello scultore locarnese per svariati motivi.

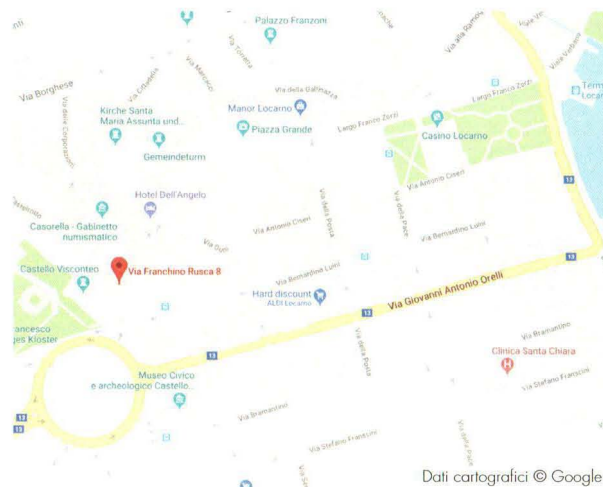


Orari di apertura

mercoledì-giovedì-sabato: 09.00-11.30

venerdì: 14.00-17.30

domenica, lunedì, martedì: chiuso



Contatti

Fondazione Remo Rossi
Via F. Rusca 8
6600 Locarno
Tel. +41.91.751.21.66
FondazioneRR@gmx.ch
www.fondazioneremorossi.ch

Visite guidate su appuntamento



Fondazione Remo Rossi

Locarno

Remo Rossi (1909-1982)

Biografia

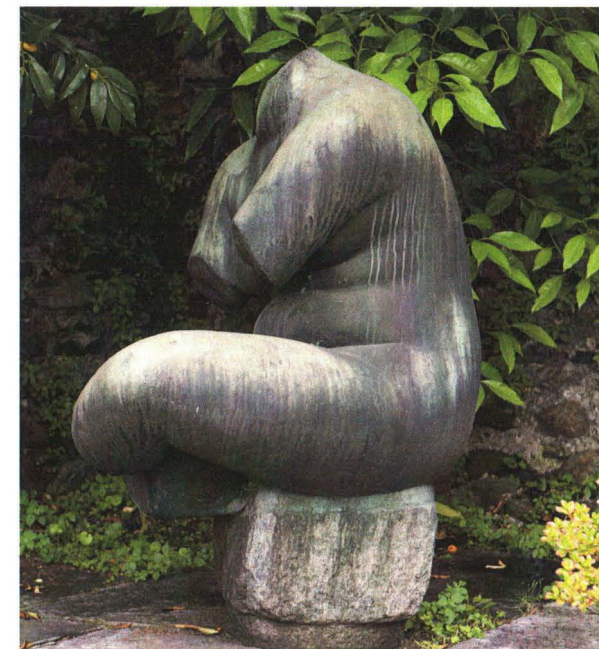
Remo Rossi nacque a Locarno il 27 settembre 1909. Il padre, scultore, proveniva da una famiglia di intagliatori di pietre originaria di Arzo, mentre la madre era la sorella del noto collezionista ed editore di stampe d'arte Nesto Jacometti, che ebbe un ruolo importante nell'avvicinare Remo Rossi all'ambiente artistico internazionale. Terminati gli studi presso la Scuola d'arti e mestieri di Lucerna si trasferì nel 1926 a Milano, dove seguì alcuni corsi a Brera, ma soprattutto ebbe modo di entrare a lavorare nell'atelier di Ernesto Bazzaro (1859-1937). Nel 1932 si trasferì per un anno a Parigi per seguire i corsi all'Académie Nationale des Beaux Arts e quelli di Charles Despiau (1874-1946) all'Académie Scandinave. Dal 1936 si stabilì a Locarno, dove nel 1943 sposò Bianca Bernasconi. Nel 1944 nacque il figlio Giancarlo. Remo Rossi rivestì diverse cariche in ambito artistico: divenne membro della Società Pittori Scultori e Architetti Svizzeri sezione Ticino, di cui fu presidente dal 1945 al 1951. Nel 1948 entrò a far parte della Commissione federale delle belle arti; sei anni più tardi ne divenne vice presidente, fino al 1968, per poi assumerne la presidenza dal 1969 al 1979. Dal 1962 al 1972 fu commissario per la Svizzera alla Biennale di Venezia. Nel 1966 entrò nel Consiglio della Fondazione Pro Arte e lo stesso anno tenne la sua unica mostra personale, in vita, al Museo Ernst di Budapest. Nel 1969, infine, divenne membro della Fondazione Gottfried Keller. Morì a Berna il 30 dicembre del 1982. A trent'anni dalla morte, nel 2012, è stata allestita una mostra antologica alla Pinacoteca Casa Rusca di Locarno.

La sede

La Fondazione Remo Rossi è nata ufficialmente il 10 gennaio 2009, per volontà del figlio dello scultore, Giancarlo (1944-2008), che già da anni cullava l'idea di preservare la memoria, l'opera e il patrimonio artistico di famiglia. La sede della Fondazione Remo Rossi è collocata presso l'abitazione dell'artista, ai piedi del Castello Visconteo di Locarno, e si affaccia



sulla piazzetta dedicata allo scultore. L'edificio odierno è il risultato di una serie di rimaneggiamenti di un rustico preesistente. Il primo intervento risale al 1912 e fu commissionato dal marmorino Gualtiero Rossi, nonno di Remo. Successivamente il padre Ettore ampliò l'officina da marmista e gli spazi abitativi, infine Remo Rossi fece edificare una nuova ala negli anni '60 del XX secolo, con l'intenzione di conferire alla struttura una certa destinazione pubblica, ovvero l'attuale sala espositiva, aperta verso il giardino. L'ultimo restauro, avvenuto nel 2013, ha voluto mantenere l'integrità della casa dell'artista, nel rispetto della memoria storica di questo luogo.



Remo Rossi, *Torso femminile*, 1949

Opere di Remo Rossi

Le opere di Remo Rossi si trovano soprattutto in Ticino. Sono molto presenti anche nel resto della Svizzera, in particolare in svariati edifici religiosi della Svizzera francese e tedesca (Ginevra, Sion, Courfaivre, Delémont, Basilea, Zurigo, Lucerna, ecc.). Così come in Svizzera, anche all'estero è presente in molteplici collezioni pubbliche e private. A Locarno, in particolare, si possono ammirare il *Toro* nei giardini Rusca, la *Bagnante* che orna la fontana nei Giardini Pioda, il *San Carlo* posto davanti all'omonimo istituto per anziani. A Bellinzona, di fronte alla stazione si erge, l'*Helvetia* e in Piazza del Governo spicca la *Foca*. Infine, numerose sono le opere di carattere funerario presenti nei cimiteri di tutto il Cantone.